



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 183 - Data: 24.06.2007 - Livello: B1 - autore: Roberto Tartaglione

Il caffè

Più che una bevanda un rito. Soluzione esercizi in Matdid-online

- Mi fa un caffè?
- Due caffè, uno qui e uno a portar via!
- Un caffè corretto al Mistrà!
- Volevo un macchiato
- Un caffè freddo!
- Tre caffè: uno lungo, uno decaffeinato e uno normale
- Un Marocchino
- Un caffè. Me lo fa doppio?
- Un caffè caldo in tazza fredda
- Un macchiato freddo
- Un caffè ristretto
- Un caffè d'orzo
- Un caffè al Ginsegn
- Un caffè lungo e un americano

Dieci minuti al bar e abbiamo sentito tutti questi modi di ordinare un caffè.
I clienti sono tutti italiani e come vedete nessuno ha usato la parola "espresso".

Il caffè è la bevanda più rappresentativa degli italiani e questo già da prima che la Moka Bialetti diventasse la macchinetta per preparare il caffè presente in tutte le case. Guardate questo pezzo di Eduardo de Filippo tratto dall'opera teatrale "Questi Fantasmi" (1945) e poi trasformata in film: Eduardo beve il suo caffè sul balcone di casa sua conversando con "il professore" del palazzo di fronte e illustrando, fiero, il suo modo di fare il caffè con la "caffettiera napoletana";

PASQUALE (seduto fuori al balcone, ha davanti a sé un'altra sedia con sopra una piccola macchinetta da caffè napoletana, una tazzina e un piattino. Mentre sta per prendere il caffè parla con dirimpettaio prof. Santanna)

Salute professore! Eh be'... A noi altri napoletani toglieteci questo poco di sfogo fuori al balcone...

Eh già... Io per esempio, professo', a tutto rinuncierei tranne a questa tazzina di caffè, presa fuori al balcone, tranquillamente, dopo quella mezzoretta di sonno che uno si è fatto dopo pranzo, sapete.... (sbadiglia)

Scusate eh? E me la devo preparare io stesso, con le mie mani. Eh, sono gelosissimo! Come no...

Eh? Mia moglie? No no no, mia moglie non collabora. Sapete, è molto più giovane di me e la nuova generazione ha perduto queste abitudini che secondo me sotto un certo punto di vista sono la poesia della vita. Eh già, perché oltre a farmi occupare il tempo mi danno pure una certa serenità di spirito. Bravo, bravo...

E poi, chi mai potrebbe prepararmi una tazzina di caffè come me la preparo io, con lo stesso zelo, lo stesso amore...

Capirete che dovendo servire me stesso, seguo le vere esperienze e non trascuro niente. Ma proprio... lo faccio con tutte le regole! Per esempio, vedete professo'... sul becco io ci metto questo coppitello di carta... eh, quello mo' sembra niente questo coppitello... ma pure c'ha la sua funzione!

E già perché il fumo denso del primo caffè che poi è quello più carico, non si disperde. Anzi, rimane dentro profuma tutto l'ambiente e lo prepara per ricevere la sostanza, il caffè...che deve ricevere poi il caffè.

E che profumo! Una meraviglia.... Scusate professo'... ah, questo non è caffè, questo è cioccolata!

E infine vediamo anche di chiarire qualche dubbio (fra i più tormentosi, specialmente per i turisti alle prime armi)

- **Esiste il caffè "nero"?**

E di che altro colore dovrebbe mai essere?

- **Si dice "espresso"?**

Se siete stranieri è meglio dirlo. O - per farvi un piacere - vi porteranno quei bibitoni lunghi che si bevono all'estero.

- **Qual è il senso dell'espressione "prendiamo un caffè" ?**

Il senso è: stiamo un po' insieme, facciamo due chiacchiere. Non siete costretti necessariamente a bere un caffè. Al bar (dove siete andati a "prendere un caffè") potete bere anche dell'altro. E per la filosofia del caffè vedi il link "'o ccaffè")

- **Fa male il cappuccino dopo pranzo?**

A te che lo bevi no. A me che ti guardo sì.

- **Che differenza c'è tra un caffè al vetro e uno in tazza?**

Il caffè è lo stesso: così come il vino è lo stesso se lo bevete in un bicchiere grande o piccolo, in un calice, in un bicchiere di plastica o alla bottiglia. Sta a voi scegliere cosa preferite. -

- **Che cos'è un "marocchino"?**

Fermo restando che ogni città o paese ha i suoi usi e costumi, generalmente un marocchino è un caffè al vetro con cacao, crema di latte e panna.

Esercizio 1

Completare con un pronome (pronome soggetto, riflessivo, diretto indiretto o anche particella pronominale)

- 1. Pasquale è seduto fuori al balcone, ha davanti a _____ un'altra sedia con sopra una piccola macchinetta da caffè napoletana.
- 2. Eh... A noi altri napoletani, togliete _____ questo poco di sfogo fuori al balcone...
- 3. Non rinuncerei a questa tazzina di caffè dopo quella mezzoretta di sonno che uno _____ è fatto dopo pranzo.
- 4. Mia moglie è molto più giovane di _____
- 5. Queste abitudini secondo _____ sotto un certo punto di vista sono la poesia della vita.
- 6. Perché oltre a far _____ occupare il tempo mi danno pure una certa serenità di spirito.
- 7. Ecco bravo... e me _____ devo preparare io stesso, con le mie mani.
- 8. Capirete che dovendo servire _____ stesso, seguo le vere esperienze.
- 9. Sul becco _____ metto questo coppitello di carta... eh, questo conetto.
- 10. Così il fumo denso del primo caffè non _____ disperde.

Esercizio 2

Fraasi con il verbo TOGLIERE

*Il verbo "togliere" si usa in molte situazioni e anche in molte "frasi fatte" e modi di dire (nel testo di Eduardo de Filippo Pasquale dice "Eh, a noi napoletani **toglieteci questo poco di sfogo fuori al balcone...**", come dire "non potete togliere questa possibilità"). Ora leggete queste frasi (da 1 a 10) e immaginate in quale situazione possono essere dette (da A a L)*

- 1 - Toglimi le mani di dosso!
- 2 - Togliti il cappello!
- 3 - Toglisci una curiosità!
- 4 - Togliti questo sfizio che non succede niente!
- 5 - Toglietevi dai piedi!
- 6 - Togliti questo sassolino dalla scarpa!
- 7 - Toglimi questo terribile dubbio!
- 8 - Togliti le dita dal naso!
- 9 - Toglimi dai guai!
- 10 - Togliti gli occhiali!

- A - A una persona a cui chiedo disperatamente aiuto
- B - A una persona che sa qualcosa a cui sono moderatamente interessato
- C - A una persona che sa qualcosa che io non so e che mi preoccupa
- D - A una persona che sta rischiando di prendere un pugno
- E - A una persona che mi minaccia
- F - A un bambino che entra in chiesa
- G - A una persona che è tentata di bere un caffè, ma non osa per paura di non dormire
- H - A una persona (speriamo un bambino) che fa qualcosa di poco educato
- I - A una persona che non ha potuto confessare apertamente la sua opinione per troppo tempo
- L - A delle persone che vi danno fastidio